



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 367

DEL 7 giugno 2018

Segreteria Generale

Struttura proponente: Funzione direzionale di Staff "Affari generali"

OGGETTO: Dott. Piermarco Scarpa. Nomina Ufficiale rogante del Consiglio regionale del Lazio.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

Il Responsabile
del procedimento
Dott. William La Croce
F.to William La Croce

Il Dirigente
della struttura proponente

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria

Il Segretario generale

- Vista** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53;
- Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- Visto** il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;
- Vista** la determinazione 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff dirigenziali presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
- Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, con la quale alla dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale;
- Visto** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato) e successive modifiche, che disciplina, tra l'altro, le funzioni e le competenze dell'Ufficiale rogante (sul punto gli articoli 16 e 18);
- Visto** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 95, comma terzo, 96 e 100, ai sensi dei quali:
- *"L'ufficiale rogante autentica le copie degli atti originali, da lui ricevuti, per ogni effetto di legge e rilascia le copie stesse alle parti che ne facciano richiesta"* (articolo 95, comma terzo);
 - *"I contratti in forma pubblica sono ricevuti con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge notarile per gli atti notarili, in quanto applicabili"* (articolo 96);
 - *"L'ufficiale rogante deve custodire i contratti in fascicoli per ordine cronologico e tenerne il repertorio."*

I contratti di qualsiasi specie non sono mai da comprendersi fra le carte da vendersi o da distruggersi” (articolo 100);

- Vista** la legge 16 febbraio 1913, n. 89 (Sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili) e successive modifiche;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- Vista** la legge 24 novembre 2000, n. 340 (Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 36 contenente disposizioni in materia di atti pubblici, scritture private autenticate e loro copia certificata conforme;
-
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 7, il quale detta norme per la redazione e stesura di atti pubblici;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 32, comma 14, ai sensi del quale *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; [.....]”*;
- Preso atto** che l'incarico di Ufficiale rogante del Consiglio regionale, attribuito al dott. Piermarco Scarpo con determinazione 29 maggio 2017, n. 375, è scaduto in data 31 maggio 2018 e, pertanto, si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo Ufficiale rogante, che provveda agli adempimenti previsti dalla normativa in materia;
- Preso atto** altresì che l'avviso di ricerca di professionalità interna per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni previste dalla normativa vigente in capo all'Ufficiale rogante (nota prot. RI n. 1665 del 29.05.2018) è stato pubblicato, in data 29 maggio 2018, sull'intranet del Consiglio;
- Vista** la nota prot. RI n. 1759 del 6 giugno 2018, con la quale il dirigente della funzione direzionale di staff *“Gestione giuridica del personale”* ha trasmesso al

Segretario generale, per i successivi adempimenti di competenza, l'unica istanza pervenuta in relazione all'avviso medesimo, nonché il *curriculum vitae* dell'istante;

Visti la nota prot. RU n. 11325 del 31 maggio 2018, con la quale il dott. Piermarco Scarpa, funzionario di ruolo del Consiglio regionale assegnato al Servizio "*Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi*", manifesta il proprio interesse alla nomina di Ufficiale rogante del Consiglio regionale e il *curriculum vitae* dell'istante;

Ritenuto che il dott. Piermarco Scarpa, in considerazione del titolo di studio posseduto, della competenza e dell'esperienza professionale maturata, presenta requisiti e caratteristiche idonei allo svolgimento dei compiti e delle funzioni attinenti al ruolo di Ufficiale rogante;

Ritenuto pertanto di nominare Ufficiale rogante del Consiglio regionale il dott. Piermarco Scarpa, funzionario di ruolo del Consiglio regionale assegnato al Servizio "*Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi*";

Ritenuto altresì che, così come indicato nel menzionato avviso, lo svolgimento delle attività di Ufficiale rogante, rientrando nei compiti e doveri d'ufficio del funzionario incaricato, non comporta ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione,

Determina

per le motivazioni di cui in premessa,

- 1) di nominare Ufficiale rogante del Consiglio regionale del Lazio il dott. Piermarco Scarpa, funzionario di ruolo del Consiglio regionale assegnato al Servizio "*Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi*", il quale è incaricato allo svolgimento di ogni attività riconducibile in base alla normativa vigente alla funzione oggetto di incarico e, in particolare, a predisporre, con l'osservanza delle norme prescritte dalla l. 89/1913 e successive modifiche in quanto applicabili, i contratti da stipulare in forma pubblica amministrativa;
- 2) di stabilire che la durata dell'incarico del dott. Piermarco Scarpa è pari ad un anno, fatta salva la possibilità di rinnovo dello stesso;
- 3) di stabilire che la nomina di cui al numero 1) decorre dalla data di trasmissione del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che tale nomina non comporta oneri a carico dell'Amministrazione;

- 5) di trasmettere la presente determinazione al dott. Piermarco Scarpa, ai direttori dei servizi e al dirigente della funzione di staff "Gestione giuridica del personale".

dott.ssa Cinzia Felci
F.to Cinzia Felci

